Colesterolo, dagli occhi ai piedi tre spie del livello dâ??allarme

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Quando il colesterolo raggiunge livelli di guardia ci sono tre spie visibili allo specchio oppure osservando il proprio corpo, in particolare sopra e dentro gli occhi e sui piedi. Ma attenzione, questo non vuol dire che se non vediamo indizi esterni possiamo saltare le analisi di routine per questo fattore di rischio cardiovascolare. â??Questi segni si hanno soltanto con livelli di colesterolo altissimo, sono infatti tipici delle forme genetiche di ipercolesterolemia familiare, che Ã¨ una malattia comune. Colpisce circa una persona ogni 250-300. Non si tratta quindi di una patologia rara: in Italia coinvolge oltre 250mila personeâ?•, spiega allâ??Adnkronos Salute Giorgio Sesti, docente di Medicina interna allâ??universitÃ Sapienza di Roma. Ma quali sono questi segni?

â??Quelli piÃ¹ frequenti sono i cosiddetti xantelasmi. Nome difficile per indicare quegli accumuli di grasso giallastro si formano intorno agli occhi. Sostanzialmente si tratta di depositi di colesterolo sottocutanei, sulla palpebra superiore e inferioreâ?•, descrive lo specialista.

Il secondo segnale, continua Sesti, â??Ã¨ anchâ??esso evidente. Non Ã¨ perÃ² tipico solo in casi di ipercolesterolemia, ma puÃ² essere presente anche in alcune persone anziane che non hanno il colesterolo alto. Lo vediamo dentro gli occhi, si chiama â??arco cornealeâ?? ed Ã¨ un anello biancastro che si trova intorno alla cornea, la circonda proprio come un anello. Si puÃ² vedere bene anche guardando con la lucetta del cellulare. Non va confuso con la la cataratta che sta in mezzo alla pupilla, ma circonda la parte marrone, azzurra, verde a seconda del colore degli occhiâ?•.

Il terzo segnale Ã¨ lo â??xantoma: Ã¨ la stessa cosa degli xantelasmi, cioÃ¨ un accumulo di grasso, che si vede perÃ² sul tendine di Achille, ovvero sotto il polpaccio dove, se presente, si vede una zona che Ã¨ piÃ¹ piÃ¹ rilevata, piÃ¹ grossa, piÃ¹ soffice. Eâ?? molto morbida, non Ã¨ irrigiditaâ?•, evidenzia Sesti, prescisando che lâ??elenco fatto â??Ã¨ in ordine di frequenza, perchÃ© gli xantelasmi sono comuni, ne vedo parecchi nella pratica clinica. Lâ??arco corneale si vede anche spesso, ma bisogna distinguere da quello senile. Mentre gli accumuli di grasso del tendine dâ??Achille sono piÃ¹ rariâ?•. Tutti questi segni â??sono propri delle forme familiari di ipercolesterolemia e spariscoo una volta

EI SRL - P.IVA IT16017671005

trattato il problema. Se ci sono, quindi, il messaggio Ã¨: probabilmente ho da anni il colesterolo alto e devo curarlo in maniera intensiva, anche se sono giovaneâ?•.

Per quanto riguarda le terapie, â??gli effetti indesiderati delle statine non sono frequenti â?? rimarca il medico â?? Si puÃ² avere miopatia, dolori muscolari che alcune volte si accompagnano anche allâ??aumento dellâ??enzima muscolare (creatinchinasi), ma Ã¨ un effetto raro. E comunque oggi ci sono alternative alla statina, farmaci efficaci che non danno dolori muscolari. Ovviamente lâ??alimentazione va controlalta, ma purtroppo il colesterolo non risponde tanto bene come i trigliceridi alla dieta, perchÃ© la gran parte del colesterolo lo produciamo noi, Ã¨ prodotto dal nostro fegato, per cui sicuramente lâ??alimentazione Ã¨ importante, ma non basta, quasi maiâ?•.

â??

salute/medicina

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Agosto 3, 2026
Autore
redazione